

Editoriale

La povertà è uno scandalo

Il Parlamento Europeo e la Commissione Europea hanno indetto per il 2010 l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, richiamando le situazioni di povertà e di grave emarginazione presenti con varie modalità in tutti i paesi del vecchio continente.

La Caritas Europa ha voluto per l'occasione proporre una campagna di sensibilizzazione il cui titolo "Zero poverty" è significativo: oltre a mettere in luce la grave situazione di povertà che tocca milioni di persone e incide nella quotidianità di vita dei più deboli, individua i punti deboli che generano la povertà e propone un'attuazione di politiche sociali per prevenire la povertà e così combatterla.

Riporto un passaggio del documento steso per la campagna: "La povertà è uno scandalo. Ogni essere umano ha diritto ad avere accesso ai mezzi necessari per vivere una vita decorosa, in particolare cibo, vestiti, alloggio, assistenza sanitaria, riposo e servizi sociali fondamentali. Di conseguenza, ogni persona ha diritto a ricevere assistenza quando si trova in condizioni di infermità, disabilità, anzianità, disoccupazione, vedovanza e qualunque altra situazione involontaria di privazione".

Sfogliando il vocabolario la parola scandalo è definita, tra l'altro, come "ciò che offende il comune senso morale o sociale". Se la povertà è uno scandalo, ciò significa che la sua presenza all'interno della comunità civile e cristiana non dovrebbe essere tollerata, se realmente la sua costante presenza è un'offesa. Ma il condizionale è d'obbligo perché di fronte alla povertà, anche quella sotto la porta di casa, generalmente regna l'indifferenza, la delega e "passiamo oltre" non curandoci di chi sta male a causa della povertà. E non ultimo la povertà provoca un senso di fastidio!

Scandalo, dunque. Un termine non scelto a caso. Perché la povertà, come pietra d'inciampo, interroga, tormenta, sollecita una risposta. Certamente non può essere liquidata a destino ineluttabile. «Il sottosviluppo non è fatalità, è il frutto amaro della mancanza di fraternità fra gli uomini e fra i popoli», ricordava già Paolo VI più di cinquant'anni fa nell'enciclica *Populorum progressio*.

Nel documento "Zero poverty" nel titolo della premessa si legge: "Aprite gli occhi e guardate la povertà. Aprite le orecchie e ascoltate la voce dei poveri. Aprite il cuore e incontrate il prossimo. Aprite la mente e comprendete: siamo tutti esseri umani!"

Aprite...ciò significa impegnarsi nella costruzione di un futuro degno dell'uomo, riscoprendo nella carità la forza propulsiva per un autentico sviluppo e per la realizzazione di una società più giusta e più fraterna. Per promuovere una pacifica convivenza che aiuti gli uomini a riconoscersi membri dell'umana famiglia (siamo tutti esseri umani!) è importante che le dimensioni del dono e della gratuità siano riscoperte come elementi costitutivi del vivere quotidiano e delle relazioni interpersonali. Tutto ciò diventa giorno dopo giorno sempre più urgente in un mondo nel quale, invece, prevale la logica del profitto e della ricerca del proprio interesse.

Opera San Francesco con il suo impegno organizzativo e di volontariato apre le sue porte ogni giorno perché, chiunque sia il povero, non solo riceva ascolto, attenzione e aiuto ma ritrovi dignità e speranza.

Paolo Maurizio Annoni

Una nuova struttura, un impegno rinnovato

Un nuovo Poliambulatorio che fa crescere la nostra cura per chi ha bisogno

Alla presenza delle autorità cittadine e dei benefattori e amici della nostra Associazione, la cerimonia di inaugurazione che ha dato avvio all'attività del Poliambulatorio OSF di Via Antonello da Messina 4, Milano



Il Sindaco di Milano, Letizia Moratti e Padre Maurizio Annoni inaugurano il Poliambulatorio di OSF

■ Per molti anni, la storica sede del Poliambulatorio di OSF, in via Nino Bixio a Milano, ha svolto una funzione fondamentale per i tanti poveri che hanno difficoltà nell'accesso al Servizio Sanitario. La continua crescita delle richieste di aiuto e la necessità di una struttura più accogliente ed efficiente hanno reso necessario il trasferimento della struttura. Per questo, anche grazie al generoso sostegno di benefattori e aziende amiche, è stata ristrutturata un'ala del Convento dei Cappuccini in via Antonello da Messina 4, a Milano, in cui ha trovato sede il nuovo ambulatorio. Qui i poveri sono accolti in spazi più ampi e meglio attrezzati ed organizzati per continuare ad offrire loro assistenza sanitaria anche specialistica.

La nuova struttura si sviluppa su tre piani, dispone di tre sale d'attesa, otto studi medici, tre studi dentistici, una stanza per il day hospital, una sala per medicazioni oltre ad

una una grande farmacia in cui verranno selezionati e distribuiti i farmaci prescritti. Oltre all'attività quotidiana di assistenza medica, l'Ambulatorio proseguirà nelle attività di prevenzione, educazione sanitaria e monitoraggio delle patologie infettive, già

(segue a pag 2)

SOMMARIO

■ Editoriale. La povertà è uno scandalo	1
■ Un nuovo Poliambulatorio per far crescere la nostra cura per chi ha bisogno	1/2
■ Il Bilancio Sociale 2009: un altro anno di progetti e attività al servizio di chi non ha nulla	3
■ Una scelta di solidarietà per regalare Un Natale di speranza ai più poveri	4
■ Aziende: investire in solidarietà	4
■ Dove siamo - Le offerte	4



L'ingresso del nuovo Poliambulatorio di Via Antonello da Messina a Milano.



Un'ampia zona del Poliambulatorio ospita gli studi medici in cui vengono effettuate le visite specialistiche.



Tutti i poveri che ci richiedono assistenza vengono accolti e curati, senza distinzioni.

avviate in collaborazione con le strutture sanitarie del territorio e finalizzate ad interventi di tutela della salute pubblica. Qui saranno sviluppati i progetti dedicati alla prevenzione e alla cura delle malattie a trasmissione sessuale (MTS), il servizio di assistenza per i disturbi alimentari e il progetto "Ferite invisibili", che impegnerà un team specializzato nel predisporre una adeguata assistenza per gli adulti vittime di violenze o abusi. E qui potranno avere anche maggiore impulso le iniziative in collaborazione con il Comune di Milano, la Regione Lombardia e l'ASL, come lo screening per la prevenzione della TBC, sul quale già da molto tempo OSF riveste un ruolo primario.

■ La cerimonia di inaugurazione, tenutasi il 10 giugno scorso, è stata preceduta da un'affollatissima conferenza stampa di presentazione, moderata dal direttore del settimanale Vita, Riccardo Bonacina, e che ha registrato gli interventi del Sindaco di Milano, Letizia Moratti, degli assessori alla Salute e alla Famiglia, Scuola e Politiche Sociali del Comune di Milano Giampaolo Landi di Chiavenna e Mariolina Moiola e del giornalista Giangiacomo Schiavi, vicedirettore del Corriere della Sera. In rappresentanza della Regione Lombardia c'era Luigi Macchi della Direzione Generale Sanità e, per l'ASL Milano, Luigi Davide Clerici e Livia Brignolo. Tra gli intervenuti anche Fra Alessandro Ferrari, Ministro Provinciale dei Frati Minori Cappuccini e il professor

Marco Grumo, del Gruppo Altis dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che ha presentato il primo bilancio sociale di OSF.

Il Sindaco ha espresso la propria soddisfazione per la realizzazione del progetto, riconoscendo che il nuovo Poliambulatorio "rappresenta un presidio di solidarietà, che contribuirà a rafforzare quella collaborazione virtuosa tra Comune di Milano e OSF, che rappresenta l'anima più vera e profonda della città. Una propensione alla solidarietà testimoniata dal lavoro di oltre 500 volontari e dal contributo di tanti benefattori, aziende e privati cittadini, che sostengono il lavoro di OSF al servizio dei più deboli".

■ Dopo la conferenza stampa, c'è stata la cerimonia del taglio del nastro, seguita dalla visita guidata all'interno della struttura, nella quale daranno il proprio contributo 224 volontari, di cui 137 medici e altri operatori impegnati in farmacia e nell'accettazione. Il nuovo Poliambulatorio di OSF rappresenta una struttura cardine per la nostra associazione ed ogni anno fornisce assistenza medico-sanitaria a migliaia di bisognosi: nel 2009, nella precedente struttura, sono state erogate oltre 33.000 visite a ben 10.228 bisognosi. Grazie alla nuova sede potremo rafforzare il nostro impegno nei confronti di coloro che manifestano contemporaneamente povertà e bisogno di cure. E per la realizzazione di questo obiettivo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti.



I gabinetti medici del nuovo Poliambulatorio sono attrezzati con strumenti diagnostici acquistati anche grazie alle generose donazioni di benefattori privati ed aziende.



Tra le più richieste, le prestazioni per la cura dei denti: nel nuovo Poliambulatorio sono stati approntati 3 gabinetti dentistici, in cui lavorano a turno 26 dentisti, tutti volontari.



La nuova struttura del Poliambulatorio di Opera San Francesco, in via Antonello da Messina 4 a Milano, ha ora un ampio spazio dedicato all'accoglienza dei poveri che chiedono di essere visitati e curati.



Sono 137 i medici volontari che offrono il loro tempo e la loro disponibilità per garantire il diritto alla salute alle persone che non hanno nulla. Negli scorsi anni hanno effettuato una media di 33.000 visite all'anno.



Più ampia ed organizzata che nella precedente sede del Poliambulatorio, la farmacia di OSF dispensa gratuitamente farmaci essenziali che molti poveri non possono avere. Nel 2009 ha distribuito oltre 53.000 confezioni di farmaci.

Redatto a cura dell'ALTIS dell'Università Cattolica di Milano

Il Bilancio Sociale 2009: un altro anno di progetti e attività al servizio di chi non ha nulla

Nel corso della conferenza stampa di inaugurazione del nostro nuovo Poliambulatorio è stato presentato il primo Bilancio Sociale di Opera San Francesco. Redatto nell'ottica di trasparenza e visibilità che da molti anni contraddistingue la nostra associazione, il Bilancio Sociale è un documento di valutazione complessiva delle nostre strutture di accoglienza e delle attività svolte, oltre a presentare il conto economico 2009.

Redatto a cura dell'ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si ispira ai criteri di chiarezza, sinteticità e completezza stabiliti dalle Linee Guida emanate dall'Agenzia delle Onlus e si divide in quattro parti concernenti l'identità e i valori dell'associazione, i servizi prestati ai poveri, le risorse finanziarie utilizzate e i principali strumenti di comunicazione e gli eventi che hanno caratterizzato le celebrazioni del nostro 50° anniversario.

Il documento illustra e ribadisce i valori guida che supportano la nostra attività quotidiana e, in particolare, mette l'accento sull'attenzione data alla persona, sull'assoluta gratuità dei servizi offerti e sull'evoluzione in termini di qualità, quantità e professionalità di tali servizi.

Certo i numeri sono importanti: quelli riportati qui sotto consentono di avere un'idea della dimensione e dell'importanza che ha assunto

la nostra associazione come punto di riferimento per chi non ha nulla. I numeri dicono anche che ci sono tante persone, aziende e istituzioni che ci aiutano ad andare avanti e ci permettono di offrire una speranza a chi non ha nulla. Sono oltre 550 i nostri volontari, i medici e gli operatori che generosamente donano il loro tempo, la loro disponibilità, le loro capacità per aiutare i poveri... ma i numeri ancora non dicono tutto! Non possono, ad esempio, raccontare le parole, i gesti, il "grazie" di chi ha bussato alla nostra porta trovando un posto sicuro e accogliente dove mangiare, lavarsi, avere un cambio di biancheria pulita,

una coperta o un cappotto per affrontare il freddo dell'inverno. E in queste cose c'è molta della nostra storia di questi 50 anni.

Il Bilancio Sociale 2009 di Opera San Francesco, scaricabile dal sito internet www.operasanfrancesco.it, può anche essere richiesto al nostro Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi chiamando il numero 02.77 122 452



668.998

pasti distribuiti alla
MENSA
(media giorno 2.139)

58.084

accessi alle
DOCCE
(media giorno 230)

8.407

cambi d'abito al
GUARDAROBA
(media giorno 41)

33.356

visite mediche al
POLIAMBULATORIO
(media giorno 142)

7.783

NUOVE TESSERE
5.487
COLLOQUI INDIVIDUALI

Un'azienda, una storia

Enel Cuore finanzia la nuova farmacia



Scoperta la targa "Enel Cuore" al Poliambulatorio di OSF

Durante la cerimonia di inaugurazione della nuova sede del nostro Poliambulatorio padre Maurizio Annoni, direttore di OSF, e il Consigliere di Enel Cuore Fabrizio Allegra con i responsabili del progetto Novella Pellegrini e Carmelina Grimaldi, hanno scoperto una targa che ricorda il generoso contributo offerto dalla Onlus di Enel per la realizzazione della moderna ed organizzata farmacia annessa alla nostra nuova struttura di accoglienza. La farmacia potrà dunque continuare a offrire ai poveri, agli emarginati e a chi ha difficoltà ad usufruire del Servizio Sanitario Nazionale quei farmaci essenziali che altrimenti non riuscirebbero ad avere.

La scelta della Onlus di questa grande azienda italiana assume particolare significato nell'anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale e sarà molto importante per continuare un'efficace opera di contrasto al disagio di chi vive ai margini della società. Ringraziamo dunque la Onlus di Enel, che fin dal 2003 opera in partnership con altre associazioni e con il mondo del volontariato e gestisce i fondi dell'azienda destinati alla solidarietà, all'assistenza sociale e sanitaria, all'accoglienza e a progetti di promozione dell'educazione scolastica in molti paesi in via di sviluppo.

Campagna Auguri Natale 2010

Parte la tradizionale campagna "Auguri di Natale"
**Una scelta di solidarietà
per regalare un Natale
di speranza ai più poveri.**



Come è ormai tradizione rinnoviamo qui l'appello alle Aziende perchè scelgano un Natale di solidarietà e accoglienza, aiutando i poveri che bussano alla porta di Opera San Francesco. Aderendo alla campagna "Auguri di Natale 2010", la sua Azienda può devolvere in tutto o in parte la somma abitualmente destinata all'acquisto degli omaggi natalizi per collaboratori, fornitori e clienti a sostegno dei poveri accolti da OSF.

Grazie a questa scelta generosa, potrete aiutare la nostra associazione ad offrire aiuto materiale e speranza di futuro a chi oggi non ha nulla.

Nelle scorse settimane le abbiamo inviato la documentazione completa relativa all'iniziativa, a cui può comunque aderire anche telefonando al numero indicato qui sotto. Grazie.

**Per aderire alla Campagna Auguri di Natale 2010
e richiedere i biglietti augurali di OSF chiami lo 02-77122400**

Come aiutarci

Aziende: investire in solidarietà

Un'azienda che ci aiuta, oltre ad essere fonte di un importante sostegno per il consolidamento e lo sviluppo delle nostre attività, è per noi anche ragione di un profondo orgoglio: significa che il nostro impegno e le nostre iniziative a favore dei più poveri rispondono ad una necessità reale e stanno assumendo sempre maggiore importanza nel tessuto sociale della città di oggi. Oggi le aziende sono sempre più interessate a sviluppare progetti di solidarietà, incentivate anche dalla sempre maggiore sensibilità che l'opinione pubblica mostra nei riguardi delle iniziative volte a sostenere le situazioni di disagio sociale e dal conseguente ritorno di immagine per l'azienda stessa.

Anche la sua azienda può aiutarci:

- Attraverso il finanziamento di un progetto
- Destinando la somma prevista per gli omaggi aziendali a OSF
- Esponendo nei propri uffici il nostro materiale informativo
- Distribuendo i nostri pieghevoli insieme alle buste paga dei dipendenti e alla documentazione contabile destinata a clienti e fornitori.



Dove siamo

- **Segreteria Organizzativa**
Viale Piave, 2 - 20129 Milano
Tel. 0277122400 - Fax 0277122410
E-mail: osf@operasanfrancesco.it
Internet: www.operasanfrancesco.it
- **Mensa**
Corso Concordia, 3 - 20129 Milano
Funzionale, pulita e decorosa, la mensa di OSF è in grado di ospitare degnamente e di offrire un pasto nutriente ad oltre 2000 persone ogni giorno.
- **Docce e guardaroba**
Via Kramer, 1 - 20129 Milano
Il servizio docce e guardaroba offre ai poveri la possibilità di lavarsi e di ricevere ogni volta un cambio di biancheria completo, pulito e nuovo.
- **Nuovo Poliambulatorio**
Via Antonello da Messina, 4
20146 Milano - Tel. 0220234300
Grazie all'impegno di oltre 100 medici volontari il Poliambulatorio offre agli utenti cure ambulatoriali gratuite e qualificate.
- **Area Sociale**
Via Kramer, 1 - 20129 Milano
L'Area Sociale è il settore di orientamento organizzato da OSF per dare aiuto concreto e restituire identità sociale a tutti gli emarginati.
- **Nuovo Centro Raccolta**
Via Vallazze, 113 - 20131 Milano
Tel. 0236576014
Il Centro Raccolta è il luogo di raccolta, smistamento e pulizia di scarpe, vestiti usati e medicinali.

Le offerte

Ecco come farci pervenire le vostre offerte:

- **Versamento sul c/c postale n° 456202**
- **Bonifico bancario su**
Intesa San Paolo, Milano
IBAN IT29J0306909451000015473126
Intestati a:
**Fondazione Opera San Francesco
per i Poveri Onlus**
Viale Piave, 2 - 20129 Milano
- Sito Internet
www.operasanfrancesco.it

OPERA SAN FRANCESCO e le Aziende

Semestrale di informazione della Fondazione
Opera San Francesco per i Poveri Onlus, Milano
Sped. in abb. post. - d.l.353/2003 (conv. in lg. 46/2004) art.1, comma 2 - DCB MI
anno 9, n° 2, Settembre 2010-Gennaio 2011
Reg. Trib. Milano n.8 del 7/1/2002

- **Direttore responsabile**
Padre Maurizio Annoni
- **Editore**
Fondazione Opera San Francesco per i Poveri
- **Progetto Grafico e redazione**
C&D - Cataloghi e Direct Marketing - Milano
- **Tipografia**
Vigrafica S.r.l. - V.le G.B. Stucchi, 62/7 Monza